

COMUNICATO STAMPA

ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI TRE MESI DEL 2021 LE VENDITE OLTRE CONFINE CRESCONO DEL 6,4% RISPETTO ALL'ANALOGO PERIODO DEL 2020, ANCORA NEGATIVO IL CONFRONTO CON IL 2019

In forte ripresa il comparto dei mezzi di trasporto e quello dei metalli,
ancora pesantemente negativo il risultato del settore tessile

Le esportazioni piemontesi nel I trimestre del 2021

Export: 11,4 miliardi di euro (+6,4% rispetto a gennaio-marzo 2020)

Import: 8,2 miliardi di euro (+6,7% rispetto a gennaio-marzo 2020)

Saldo bilancia commerciale: +3,2 miliardi di euro

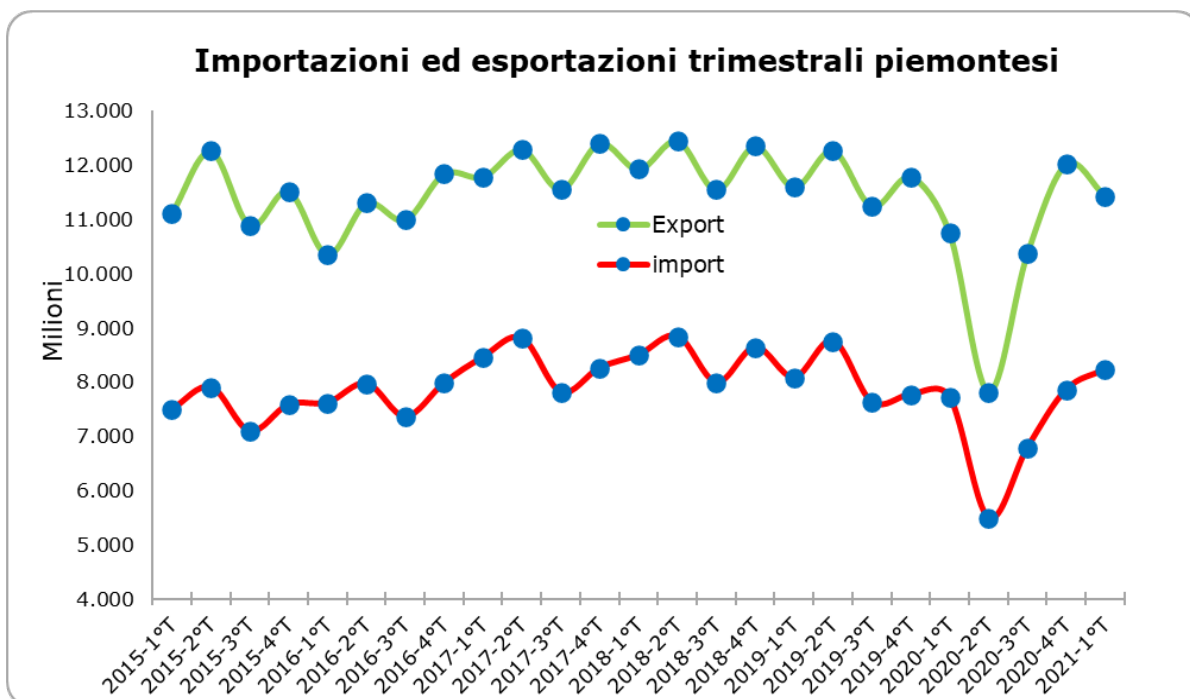
Export verso Ue 27: +8,7%

Export verso extra-Ue 27: +3,3%

Nel I trimestre del 2021 il valore delle esportazioni piemontesi di merci è stato pari a 11,4 miliardi di euro, il 6,4% in più rispetto al I trimestre 2020, periodo in cui iniziava a sentirsi l'effetto delle prime restrizioni dovute al diffondersi della pandemia. Nello stesso periodo, **il valore delle importazioni di merci è cresciuto del 6,7%**, attestandosi a quota **8,2 miliardi di euro**. Il **saldo della bilancia commerciale** si è confermato positivo per **3,2 miliardi di euro**, in aumento rispetto ai 3,1 miliardi di euro del I trimestre 2020.

La ripresa delle vendite oltre confine in questi primi mesi del 2021, accompagnata da indicatori positivi provenienti anche da produzione industriale e ordinativi, evidenzia un graduale recupero del tessuto produttivo piemontese che va però letto alla luce del confronto con un anno, il 2020, che per tutti gli indicatori socioeconomici è stato negativo. Dal confronto delle esportazioni del I trimestre 2021 con il I trimestre 2019 (periodo pre-covid) emerge, infatti, ancora una flessione (-1,4%), sebbene di entità non elevata.

"Le nostre vendite oltre confine sono tornate a crescere e le nostre imprese stanno lavorando duramente per recuperare quanto perso durante i mesi dell'emergenza sanitaria: il nostro made in Italy e il nostro made in Piemonte non si sono lasciate scoraggiare e ora puntano sul loro 'saper fare'. Il risultato di questo primo trimestre 2021 è superiore alla dinamica nazionale e dell'intero nord ovest, ma non è purtroppo uniforme per tutti i settori merceologici e per tutte le province. Molto si deve ancora fare per raggiungere i livelli pre-covid. Come Camere di commercio del Piemonte faremo come sempre la nostra parte, supportando le imprese nel loro cammino di crescita" ha commentato **Gian Paolo Coscia, Presidente di Unioncamere Piemonte**.



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

Nei primi tre mesi del 2020 l'export mostra una crescita tendenziale molto sostenuta per il Centro (+9,9%), superiore alla media nazionale per il Sud (+5,1%), più contenuta per il Nord-est (+4,5%) e il Nord-ovest (+2,2%), mentre le Isole registrano un'ampia contrazione delle vendite oltre confine (-6,8%).

Il Piemonte evidenzia, quindi, una dinamica migliore rispetto alla media nazionale (+4,6%) e anche a quella ripartimentale. Confrontando, inoltre, il risultato con quello delle principali regioni esportatrici del Paese emerge come, anche in questo caso, la nostra regione superi, in termini di intensità di crescita, quanto segnato da Lombardia (+3,5%), Veneto (+4,9%) ed Emilia Romagna (+6,1%).

Nonostante la Toscana, quinta regione per export, segni una crescita dell'11,7%, **il Piemonte si conferma la quarta regione esportatrice, con una quota del 9,7% delle esportazioni complessive italiane**, incidenza analoga rispetto al 9,6% segnato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	I trimestre 2020	I trimestre 2021	Quota % I trimestre 2021	Variazione %
Mezzi di trasporto	1.951.665.672	2.278.101.243	19,9%	16,7%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	2.067.882.237	2.234.096.924	19,5%	8,0%
Altri Prodotti	2.053.559.471	2.185.471.955	19,1%	6,4%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.438.940.612	1.462.972.912	12,8%	1,7%
Metalli di base e prodotti in metallo	743.068.929	885.135.632	7,7%	19,1%
Articoli in gomma e materie plastiche	854.922.554	879.843.870	7,7%	2,9%
Sostanze e prodotti chimici	829.992.044	828.334.549	7,2%	-0,2%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	805.044.027	678.560.650	5,9%	-15,7%
TOTALE	10.745.075.546	11.432.517.735	100,0%	6,4%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

La ripresa delle vendite piemontesi oltre confine riguarda, in questi primi tre mesi del 2021, la maggior parte dei settori di specializzazione. Unica eccezione è quella della **filiera del tessile e abbigliamento**, che mostra, purtroppo, ancora un **calo di forte entità (-15,7%)**. Appare stabile il risultato segnato dalla **chimica (-0,2%)**, mentre crescono ad un ritmo inferiore a quello medio regionale la **gomma-plastica (+2,9%)** e il **comparto alimentare (+1,7%)**. La **meccanica** mette a punto un recupero delle esportazioni **dell'8%** rispetto all'analogo periodo del 2020, superata in termini di intensità di crescita dai **mezzi di trasporto (+16,7%)** e dal **settore dei metalli e dei prodotti in metallo (+19,1%)**.

All'interno del comparto dei mezzi di trasporto (primo per quota sull'export regionale), va evidenziata la crescita dell'export di autoveicoli (+55,0%) e della componentistica autoveicolare (+9,5%), ancora in calo il settore aerospaziale (-45,5%).

Nel periodo gennaio-marzo 2020 il bacino dell'Ue 27 ha attratto il 57,8% dell'export regionale, mentre il 42,2% si è diretto verso mercati extra-Ue 27.

Complessivamente le **esportazioni verso i mercati comunitari sono cresciute dell'8,7%** rispetto allo stesso trimestre del 2020.

I più importanti mercati dell'area per le merci piemontesi si confermano quello francese e quello tedesco, con quote rispettivamente pari a 14,8% e 14,0%. La ripresa delle esportazioni piemontesi verso questi due mercati è risultata particolarmente intensa nel I trimestre 2021 e si è concretizzata in una **crescita dell'11,1% verso la Francia e del 7,5% verso la Germania**.

Superiore alla media totale anche la variazione delle esportazioni dirette in Spagna (+7,4%), nei Paesi Bassi (+12,6%) e in Austria (+7,7%).

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I trimestre 2020	I trimestre 2021	Quota % I trimestre 2021	Variazione %
Francia	1.527.145.867	1.697.157.091	14,8%	11,1%
Germania	1.491.000.425	1.603.084.312	14,0%	7,5%
Spagna	568.786.866	611.152.990	5,3%	7,4%
Polonia	520.190.870	545.480.354	4,8%	4,9%
Belgio	302.944.142	317.075.583	2,8%	4,7%
Paesi Bassi	210.076.654	236.560.564	2,1%	12,6%
Repubblica ceca	192.464.900	202.906.169	1,8%	5,4%
Austria	180.619.822	194.539.378	1,7%	7,7%
Romania	164.418.011	169.488.950	1,5%	3,1%
Irlanda	123.376.762	162.113.536	1,4%	31,4%
Totale Ue-27 (post Brexit)	6.081.879.525	6.613.592.043	57,8%	8,7%
Stati Uniti	906.572.648	932.776.930	8,2%	2,9%
Regno Unito	569.303.381	503.692.755	4,4%	-11,5%
Svizzera	476.208.570	486.566.073	4,3%	2,2%
Cina	293.598.235	397.902.415	3,5%	35,5%
Turchia	257.538.758	297.787.824	2,6%	15,6%
Brasile	188.619.429	273.379.662	2,4%	44,9%
Russia	156.472.160	179.680.986	1,6%	14,8%
Hong Kong	104.521.819	131.907.439	1,2%	26,2%
Messico	122.102.693	125.471.534	1,1%	2,8%
Corea del Sud	112.911.486	108.240.762	0,9%	-4,1%
Totale extra Ue-27 (post Brexit)	4.663.196.021	4.818.925.692	42,2%	3,3%
Mondo	10.745.075.546	11.432.517.735	100,0%	6,4%

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Le esportazioni verso i **Paesi extra-Ue 27**, a causa della **flessione delle vendite sul mercato britannico (-11,5%)**, hanno registrato un incremento più modesto **(+3,3%)** rispetto a quello evidenziato per l'area comunitaria.

Alla crescita **del 2,9% delle vendite verso gli USA** segue quella del 2,2% **registrata verso la Svizzera**. Molto intensa la ripresa delle vendite **in Cina (+35,0%) e in Brasile (+44,9%)**, ancora negativo il dato della **Corea del Sud (-4,1%)**.

A livello territoriale quasi tutte le province evidenziano dinamiche positive, eccetto **Biella (-19,6%)** - penalizzata dalla specializzazione tessile - e **Novara (-2,7%)**. Le realtà che mostrano la crescita più elevata sono **Asti (+12,9%) e Torino (+11,9%)**.

	I trimestre 2020	I trimestre 2021	Quota % I trimestre 2021	Variazione %
Torino	4.327.084.549	4.840.208.355	42,3%	11,9%
Cuneo	1.984.143.969	2.099.884.169	18,4%	5,8%
Alessandria	1.297.297.244	1.352.799.353	11,8%	4,3%
Novara	1.209.670.533	1.176.445.057	10,3%	-2,7%
Asti	733.932.609	828.729.756	7,2%	12,9%
Vercelli	600.335.940	621.374.332	5,4%	3,5%
Biella	428.058.106	344.355.120	3,0%	-19,6%
Verbano-Cusio-Ossola	164.552.596	168.721.593	1,5%	2,5%
Piemonte	10.745.075.546	11.432.517.735	100,0%	6,4%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 10 giugno 2021



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**
Tel. 011.5669270 - email: a.derrico@pie.camcom.it
[Twitter @Unioncamere_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)